



Relazione al consuntivo 2025

Il 2025 è stato un anno importante per la Fondazione MIdA, caratterizzato da una significativa attività sul piano della valorizzazione culturale, della ricerca scientifica, della promozione territoriale e del consolidamento gestionale.

La Fondazione ha continuato a perseguire con determinazione la propria missione istituzionale, promuovendo la tutela e la valorizzazione delle Grotte di Pertosa-Auletta, del Museo del Suolo e del Museo Speleo-Archeologico, con l'obiettivo di generare valore culturale, sociale ed economico per l'intero territorio.

L'esercizio 2025 si è chiuso con risultati complessivamente positivi. Pur registrando una lieve flessione nel numero complessivo dei visitatori rispetto all'anno precedente, nonostante ciò ha conseguito un incremento degli introiti, dimostrando una crescente capacità di valorizzazione dei servizi collegati alla visita e una maggiore efficienza gestionale.

Particolarmente significativo è stato il lavoro svolto sul fronte della promozione e del posizionamento del marchio MIdA. Infatti la collaborazione con la società specializzata in marketing e comunicazione, avviata da qualche anno, ha prodotto risultati tangibili in termini di visibilità, riconoscibilità e reputazione della Fondazione. Attraverso una strategia integrata di comunicazione digitale, promozione territoriale e valorizzazione dei contenuti culturali e scientifici, il brand MIdA ha ulteriormente consolidato la propria identità nel panorama turistico regionale e nazionale.

Le campagne di comunicazione hanno consentito di ampliare il pubblico di riferimento, intercettando nuove fasce di visitatori e rafforzando il legame con le comunità locali, sempre più coinvolte nelle attività promosse dalla Fondazione.

Tra le attività di maggiore rilevanza realizzate nel 2025 si colloca la ripresa delle campagne di ricerca archeologica nelle Grotte di Pertosa-Auletta.

Grazie alla concessione ministeriale triennale ottenuta dalla Fondazione per il periodo 2025-2027, nel mese di gennaio è partita una nuova stagione di indagini che ha consentito di approfondire lo studio di uno dei contesti archeologici ipogei più importanti d'Europa. Le ricerche sono successivamente riprese nel mese di novembre con l'iniziativa di Formazione Scuola-Lavoro promossa dalla Fondazione MIdA in collaborazione con Eduiren. Il progetto ha consentito agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di vivere un'esperienza formativa unica nel panorama nazionale, entrando in contatto diretto con il mondo della ricerca archeologica e della divulgazione scientifica. I giovani partecipanti hanno avuto la possibilità di assistere alle attività di scavo direttamente all'interno delle Grotte, osservando da vicino il lavoro degli archeologi, le metodologie di ricerca, le tecniche di documentazione e le attività di conservazione dei reperti. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di orientamento e crescita culturale, permettendo agli studenti di comprendere concretamente il valore della ricerca scientifica e il delicato rapporto tra uomo, ambiente e patrimonio culturale.

I risultati conseguiti hanno ulteriormente accresciuto il valore scientifico del sito. Le attività di scavo hanno infatti contribuito a documentare nuove testimonianze legate alla frequentazione umana delle grotte e ad ampliare le conoscenze sul più antico impianto palafitticolo ipogeo conosciuto in Europa, un unicum archeologico che continua a restituire reperti e informazioni di straordinaria importanza.



L'importanza delle scoperte effettuate nel corso dell'anno ha ulteriormente consolidato il prestigio scientifico delle Grotte di Pertosa-Auletta. Tale riconoscimento ha trovato una significativa conferma nell'assegnazione, nell'ambito di Tourisma 2025, del Premio ACTA (Archaeological & Cultural Tourism Award), che ha decretato le Grotte di Pertosa-Auletta miglior sito archeologico italiano del 2025, premiandone il valore scientifico e l'efficacia delle attività di valorizzazione.

Nel corso del 2025 sono proseguiti gli investimenti finalizzati al miglioramento della fruizione del complesso speleologico e all'innalzamento della qualità dell'esperienza di visita. In autunno si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'impianto illuminotecnico della Sala delle Spugne, ambiente di straordinario pregio naturalistico che per lungo tempo non era stato accessibile al pubblico. L'intervento rappresenta un tassello fondamentale di un più ampio programma di valorizzazione delle Grotte volto a coniugare tutela ambientale, innovazione tecnologica e fruizione sostenibile.

Nei primi mesi del 2026 sono stati completati anche gli interventi previsti nella Sala Paradiso. Il completamento di tali opere ha consentito di recuperare e rendere pienamente fruibili alcuni degli ambienti più suggestivi dell'intero complesso carsico, ampliando significativamente il percorso di visita e offrendo ai visitatori un'esperienza ancora più coinvolgente e completa.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha inoltre consolidato la propria rete di collaborazioni istituzionali e scientifiche. Di particolare importanza è il protocollo d'intesa sottoscritto con il Gruppo Iren, finalizzato al sostegno delle attività di ricerca archeologica e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale delle Grotte di Pertosa-Auletta. L'accordo rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra soggetti pubblici e privati orientato alla tutela del patrimonio e allo sviluppo sostenibile del territorio.

Parallelamente sono proseguite le attività culturali, divulgative ed educative rivolte a famiglie, scuole e comunità locali, con iniziative capaci di rafforzare il rapporto tra il patrimonio gestito dalla Fondazione e il territorio.

Il 5 dicembre, in occasione della Giornata Mondiale del Suolo, presso il Museo MIdA01 si è svolto il convegno "Il Suolo vivo e i suoi custodi", appuntamento ormai di riferimento nel panorama nazionale. L'evento ha visto la partecipazione di autorevoli studiosi ed esperti che si sono confrontati sulle principali sfide legate alla tutela del suolo, alle politiche ambientali e alle prospettive introdotte dalla nuova normativa europea sul monitoraggio e la resilienza dei suoli, una riforma strategica per il futuro dell'Unione Europea.

A seguire si è svolta la cerimonia del Premio "Custodi del Suolo 2025", con il quale sono state premiate personalità e istituzioni distinte per il proprio impegno scientifico, culturale e operativo nella salvaguardia del suolo. L'iniziativa è stata arricchita dalla partecipazione di Giovanni Muciaccia che, attraverso un laboratorio dedicato ai più piccoli, ha trasformato il Museo in uno spazio di gioco, creatività e scoperta, coinvolgendo numerose famiglie.

Anche nel 2025 la Fondazione ha partecipato all'Avviso Pubblico della Regione Campania destinato ai musei con il progetto "Tesori archeologici sommersi delle Grotte di Pertosa-Auletta". L'iniziativa ha consentito la realizzazione di un nuovo e moderno apparato espositivo bilingue, capace di rinnovare profondamente l'immagine del Museo Speleo-Archeologico e di valorizzare, con un linguaggio accessibile e scientificamente rigoroso, le testimonianze delle frequentazioni umane della cavità nel corso degli ultimi ottomila anni.



Nel corso dell'anno la Fondazione ha inoltre continuato a promuovere un ricco calendario di eventi culturali, visite tematiche, attività didattiche e iniziative di divulgazione scientifica, rafforzando il ruolo del complesso MIdA quale centro di riferimento per la conoscenza, la ricerca e la promozione del patrimonio naturalistico e archeologico del Mezzogiorno.

I risultati conseguiti nel 2025 confermano il percorso di crescita intrapreso dalla Fondazione MIdA e testimoniano la capacità dell'Ente di coniugare una gestione economicamente equilibrata con un costante investimento nella ricerca, nella valorizzazione del patrimonio e nell'innovazione dei servizi.

La Presidente

Prof.ssa Maria Rosaria Carfagna